ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA
SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA
" P.LALATTA – E.CAVATORTA – P. PERSEVALLI "
via Burla n. 282 - 43122 PARMA
anpdiparma@gmail.com

NOTIZIARIO TRIMESTRALE DI SEZIONE A.N.P.d'I. Parma 01 - 2022 gennaio – febbraio – marzo

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA
"P. LALATTA – E. CAVATORTA – P. PERSEVALLI"
Via Burla, 282 – 43122 PARMA --- Mail: anpdiparma@libero.it



Nell'ultima settimana di Febbraio, presso i locali associativi in strada Burla 282, si è svolta l'Assemblea Ordinaria Elettiva della Sezione Provinciale di Parma dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia.; erano presenti numerosi soci ed il Consigliere Nazionale del IV° Gruppo Renzo Carlini.
L'associazione raccoglie nelle proprie file militari in congedo, che hanno prestato servizio nelle aviotruppe, e Paracadutisti civili che hanno conseguito il Brevetto di abilitazione al lancio con paracadute emisferico, frequentando i corsi organizzati dall' Associazione A.N.P.d'I. Parma sotto controllo dei competenti organi militari nazionali .
La Sezione di Parma , fondata dal Sergente Maggiore Piero Persevalli, medaglia di Argento al Valor Militare, è attiva sul territorio dal lontano 1956 ed ha annoverato nei propri ranghi decine di giovani Parmigiani uniti dalla comune passione per il Paracadutismo e dai sentimenti di attaccamento e fedeltà alla Patria ed al Tricolore.
Nella sua relazione morale, il Presidente uscente ha riassunto i buoni risultati conseguiti dall'Associazione nonostante le difficoltà e gli ostacoli creati dall'emergenza COVID-19 e dagli odierni problemi comuni a tutte le Associazioni d'Arma.
Dopo la lettura della Relazione Tecnica e l'approvazione dei Bilanci consuntivo 2021 e Preventivo 2022 si è svolta la votazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo, giunto al termine del mandato triennale. Dallo spoglio delle schede è uscito il nuovo Consiglio Direttivo che reggerà le sorti della Sezione per il triennio 2022 / 2024 :

Presidente PAOLO AZZALI,
Vice Presidente PAOLO ROBUSCHI,
Segretario VITTORIO ZONI,
Economo MAURO CAPELLAZZI,
Direttore Tecnico GIOVANNI CONFORTI,
Consiglieri STEFANO BIANCHI, VINCENZO FERRARI,
Sindaco Revisore MARCO DALL'AGLIO.

al nuovo consiglio direttivo a nome di tutti i paracadutisti della nostra provincia auguriamo

BUON LAVORO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA
SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA
"P. LALATTA – E. CAVATORTA – P. PERSEVALLI"
Via Burla, 282 – 43122 PARMA
Mail: parma@assopar.it

Parma, 25 Febbraio 2022

Relazione del Presidente Paolo Azzali

Paracadutisti della Sezione A.N.P.d'I. di Parma,

per prima cosa rivolgo un doveroso e commosso pensiero alle donne ed agli uomini che prestano servizio nelle Aviotruppe ed in particolare a coloro che, nell'adempimento del proprio dovere, sono caduti o sono rimasti gravemente offesi nel fisico; con loro ricordo quei nostri Soci che hanno ormai compiuto l'ultimo lancio e li racchiudo tutti in due nomi Piero Persevalli, Sergente Maggiore Paracadutista, Medaglia di Argento al Valor Militare, fondatore della nostra Sezione e Mario Guerra "Leone della Folgore" e, per lungo tempo, nostro Presidente Onorario.

Un cordiale saluto al Consigliere del IV° Gruppo Regionale Renzo Carlini che non ha mai fatto mancare il suo appoggio e, quando necessario, il suo aiuto alla nostra Sezione.

L'attuale Consiglio Direttivo, che ho avuto il privilegio e l'onore di dirigere in questo ultimo triennio, è giunto a scadenza e, così come previsto dal nostro Statuto, si presenta oggi dimissionario.

Desidero ringraziare tutti coloro che nel corso di questi tre anni, con il loro lavoro e con spirito di sacrificio, hanno permesso alla nostra Sezione di vivere e di superare momenti veramente duri e bui; grazie a chi ha militato nel Consiglio (Bianchi, Capellazzi, Conforti, Dall'Aglio, Pesci, Piana, Pomarelli, Zoni), ai Collaboratori esterni (Poerio, Robuschi, Salsi) ed a tutti quei Soci che, partecipando ad eventi istituzionali hanno mantenuto viva e dato visibilità alla nostra Sezione; un ringraziamento particolare a chi, grazie al notiziario trimestrale, al sito, alla chat di Sezione permette a tutti i Paracadutisti, Soci e non, di essere informati sulla vita associativa.

Prima di affrontare gli argomenti di specifica competenza della Sezione, è mio dovere fornirvi alcune informazioni circa la 75^ Assemblea Nazionale elettiva, svoltasi in aprile dello scorso anno in modalità "da remoto", così come imposto dai protocolli anti COVID 19 allora in essere.

Nelle votazioni per l'elezione della Giunta Esecutiva Nazionale si è imposta a grande maggioranza la lista Marco Bertolini che reggerà le sorti dell'Associazione per il triennio 2021 / 2023; il generale Marco Bertolini è stato confermato quale Presidente Nazionale.

I numeri, a livello nazionale, che vado a riportare, si riferiscono, per forza di cose all'anno 2020 e, purtroppo, vedono confermato il trend di un calo fisiologico dei soci, siamo arrivati a quota 9.325, verrebbe da dire in caduta libera, se pensiamo che appena quattro anni prima eravamo in 11.899; lo stesso dicasi per l'attività aviolancistica che, se esaminata nello stesso periodo di quattro anni (2016 /2020), si può considerare più che dimezzata, da 7.469 a 3.091 lanci.

Quanto sopra scritto è stato così illustrato dal nostro Presidente Nazionale:
"omissis, non si può non osservare un trend a calare costante negli anni, contro il quale pare non ci siano state soluzioni. Questo è dovuto certamente alla riduzione del numero di giovani che chiedono di entrare nelle Forze Armate, rispetto agli anni passati, omissis. Ma si tratta anche di un trend "sociale" che riguarda il progressivo invecchiamento della nostra società, quella nella quale la carenza di giovani si fa sentire maggiormente senza che nessuno abbia il coraggio ed il buon gusto di impostare un programma che porti i giovani a fare figli. Insomma, ci dobbiamo fare una ragione di un calo che è ineluttabile, senza peraltro rassegnarci: abbiamo comunque la possibilità di controllarlo e l'attività aviolancistica in questa prospettiva è fondamentale."

La situazione finanziaria, a livello nazionale, è strettamente connessa al numero degli iscritti ed ai corsi di abilitazione al lancio, calando questi anche le entrate hanno subito, di conseguenza, un netto calo.

A quanto sopra detto dobbiamo purtroppo aggiungere altri due fattori che ci stanno mettendo a dura prova sia a livello nazionale, sia a livello locale: il contenzioso tutt'ora aperto con ENAC ed il perdurare dell'emergenza pandemica.

La disputa con ENAC, che si protrae da circa un paio di anni, ha portato al blocco totale dei lanci di abilitazione e dei relativi corsi di addestramento obbligandoci a lasciare in sospeso, ormai da lungo tempo, le numerose richieste di frequenza che ci erano pervenute;

abbiamo avuto la fortuna di riuscire a consegnare gli attestati di abilitazione al lancio, durante la cerimonia svoltasi a Guardasone nel settembre 2020, ai Paracadutisti che avevano frequentato il Corso 1/19, penso che questi siano stati tra gli ultimi, a livello nazionale, che sono stati inviati dal CAPAR.

Chiudo il capitolo ENAC con le parole del Presidente Nazionale:
"omissis, per quanto a malincuore, siamo costretti ad adire vie legali per vedere riconosciuti i nostri diritti, ma soprattutto per tutelare la nostra dignità di protagonisti del paracadutismo nazionale e non di abusivi, come forse qualcuno in mala fede vuol fare pensare".

Di conseguenza, ad oggi, la contesa ENAC vs. A.N.P.D.d'I. è nelle mani del TAR del Lazio e noi siamo in attesa della sentenza da cui potrebbe dipendere la sorte della nostra Associazione per il futuro perché come detto poc'anzi, *"l'attività aviolancistica in questa prospettiva è fondamentale".*

L'emergenza COVID 19 ha fortemente condizionato le attività della Sezione anche nell'anno 2021e questo ha portato ad un leggero calo nel numero degli iscritti che, a fine anno, risultavano essere nr. 63 così suddivisi: 41 Ordinari, 19 Aggregati, 3 Simpatizzanti, con un calo di otto unità rispetto all'anno precedente in cui erano iscritti anche gli Allievi del corso 1/19 che, come di norma, una volta conseguita l'abilitazione, per la maggior parte, interrompono i rapporti con l'Associazione.

Nel 2021 l'attività della Sezione è proseguita, in forma ridotta a causa della pandemia, e la normale amministrazione è stata correttamente gestita seppure la nostra Sede, in ottemperanza ai vari DPCM, abbia alternato alcuni giorni di apertura a lunghi periodi di chiusura.

Anche per noi è venuta meno la possibilità di riunirsi ed è mancata *"quella routine associativa fatta di cerimonie, incontri, assemblee, cene che alimenta la nostra voglia di stare insieme e di rendere omaggio alla nostra Patria e a chi fece grande la nostra specialità".*

Pur tra tutte queste difficoltà il nostro Labaro ha sempre presenziato alle poche e scarne celebrazioni, scarne nel senso che la presenza doveva obbligatoriamente essere limitata a due persone per ogni Associazione, a cui ci è stato richiesto di intervenire.

La sera del 12 Aprile ci siamo trovati dinnanzi al nostro monumento per ricordare il nostro Presidente Onorario Mario Guerra, a due anni dalla sua scomparsa.

Nel pomeriggio del 17 giugno, in occasione dei 200 anni della Polizia Locale di Parma, dopo incredibili traversie in fase di organizzazione, nove Paracadutisti della nostra Sezione hanno dato luogo ad un magnifico ed esaltante aviolancio con atterraggio in Piazzale della Pace dinnanzi alle più alte cariche istituzionali della città; l'evento ha avuto ampia eco a livello di stampa e TV locali.

Il 23 Ottobre, con una sentita e partecipata cerimonia, abbiamo ricordato, con la deposizione di una corona di alloro al nostro monumento il 79° Anniversario della Battaglia di el Alamein; al termine è seguito l'unico momento conviviale di Sezione dell'anno 2021, presso l'Agriturismo "Montefiascone" del nostro socio Claudio Vitali.

Domenica 24 Ottobre con la deposizione di una corona di alloro alla lapide posta al Cimitero della Villetta, abbiamo reso omaggio a tutti i nostri soci scomparsi.

Il nostro Labaro è stato poi presente alla cerimonia per il 100° anniversario della fondazione dell'Associazione Nazionale Alpini di Parma ed alla cerimonia per il IV Novembre presso il Comando Provinciale dei Carabinieri in Parco Ducale.

All'oratorio dei Rossi abbiamo partecipato alle SS. Messe organizzate dal comando Rete P.O.L. e dalla locale Sezione dell'Associazione Nazionale Marinai.

Termino questa mia relazione augurandomi che, già dalle prossime settimane, si possa tornare alla normalità e la Sezione torni a vivere con l'apporto e la presenza di tutti voi.

Ringrazio ancora i componenti il Consiglio Direttivo ed il Sindaco Revisore che hanno condiviso con me, nel bene e nel male, questa triennale esperienza e formulo i più sinceri auguri di buon lavoro al Consiglio che verrà eletto questa sera.

F O L G O R E ! ! !

A.N.P.d'I. – Sez. di Parma
Il Presidente
Paolo Azzali

RELAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO

Par Conforti Giovanni

Dopo tanti anni, per la prima volta, dobbiamo registrare una drastica riduzione dell'attività tecnica svolta dalla nostra Sezione. E' cosa ben risaputa che la diatriba che ha coinvolto, e sta tutt'ora coinvolgendo, l'autorità regolatrice dell'attività di volo civile sul suolo nazionale, l'Enac, e la nostra Associazione, ha prodotto uno stallo nell'attività addestrativa e lancistica, che si è ripercosso a cascata sull'attività didattica e sull'effettuazione dei corsi per il conseguimento dell'abilitazione al lancio di personale civile e militare, storicamente uno dei pilastri della nostra vita associativa.
Pertanto siamo stati costretti, nonostante diverse manifestazioni di interesse da parte di aspiranti allievi, ad interrompere sine die i corsi allievi che da tempo immemorabile la nostra sezione svolge sul territorio provinciale, con grave ripercussione su quella che a tutti gli effetti rappresenta il vero anello di congiunzione tra noi e la società civile, tra la rappresentanza delle istituzioni militari e la società civile. Siamo e ci sentiamo ancora facenti parte di quel sempre più risicato nucleo di italiani che ritengono mondo militare e mondo civile elementi fondanti della medesima comunità, distinti solo dalla presenza di una divisa ma accomunati da quel senso profondo di appartenenza alla stessa Nazione. Non è pessimismo, ma soltanto inevitabile realismo, il constatare che purtroppo il solco che separa mondo civile e mondo militare va approfondendosi vieppiù col passare del tempo; le motivazioni sono note ed articolate, e non è questa la sede per approfondirle, ma certamente queste ultime vicissitudini non sono slegate dallo svolgersi di questo processo che appare ogni giorno sempre più inesorabile.
Nella disamina dei fatti che hanno contraddistinto la nostra attività tecnica, possiamo tuttavia annoverare, quale fatto positivo, la persistenza di un nocciolo di soci che continua, nonostante l'avanzare dell'età, a praticare attivamente attività di lancio, pur forzatamente non a controllo militare. A loro certamente va il nostro plauso e il nostro incoraggiamento a non mollare. Qualcuno diceva che non si smette il paracadute perché si invecchia, ma si invecchia perché si smette il paracadute. Ci fa piacere pensarlo, e ci fa piacere vedere i nostri vecchietti, talvolta malfermi, spesso confusi, calcare coraggiosamente ancora i campi di lancio.
Quello dell'invecchiamento dei praticanti l'attività di lancio è solo uno degli aspetti conseguenza del progressivo invecchiamento dei soci, specchio di una società che antepone il benessere ai figli, e che è avviata da almeno un cinquantennio sulla via dell'estinzione, o per dirla tutta, sulla via del suicidio demografico. Nell'attesa del pronunciamento dell'autorità giudiziaria sulla vicenda Enac, che sbloccherà o meno la possibilità di riprendere l'attività di lancio a controllo militare, non possiamo far finta di non vedere la drammatica situazione che avvolge non solo l'Anpdi, ma anche, ed ancora più pesantemente, tutte le altre associazioni d'Arma.

I numeri sono impietosi, e la Presidenza Nazionale, col Gen. Bertolini nostro presidente, li ha chiaramente evidenziati, sia in termini di riduzione di nuovi associati, sia in termini di riduzione drastica, e questo anche prima del blocco, dell'attività di lancio di brevetto e di addestramento.
Analogamente, durante il corso del 2021 abbiamo registrato una battuta di arresto anche dell'attività di formazione e aggiornamento del personale tecnico, istruttori, DL e direttori di esercitazione, messi periodicamente in campo da parte della segreteria tecnica nazionale, fatto che testimonia l'affievolirsi complessivo della vitalità del nostro sodalizio, che speriamo tutti essere solo situazione contingente e passeggera. A tal proposito giova ricordare che i corsi allievi nella nostra Sezione vengono svolti da 40 anni con la presenza dello stesso istruttore, sempre coadiuvato, per fortuna, dalla buona volontà di diversi altri soci che non nomino in quanto li conosciamo già tutti e sono sempre gli stessi, ma che per raggiunti limiti di età sarebbe opportuno sostituire (l'istruttore intendo) con personale più adatto e, soprattutto, più giovane. Capite bene tutti, con queste premesse, quale futuro possono avere i nostri corsi. Mi auguro che l'associazione possa ritrovare lo slancio e la linfa vitale del passato, ma realisticamente ho come la sensazione che si tratti solo della speranza del malvestito. Vorrei sbagliarmi.
L'unica attività tecnica degna di nota, l'anno scorso è stato il lancio effettuato in P.le della Pace in occasione del bicentenario dalla fondazione della polizia municipale, il 17 giugno, in un'ulteriore prova che san Michele esiste davvero e ha un debole per noi, avendoci permesso di atterrare tutti sani e salvi.
Altro e non secondario motivo di soddisfazione, nel 2021, sono stati i successi reiterati del nostro socio Alessandro Ruggeri nella disciplina di precisione in atterraggio. Alessandro, prima ancora che il nome della nostra modesta Sezione, ha tenuto alto il nome ed il prestigio di tutto il paracadutismo italiano a livello mondiale, prestigio che egli stesso, nei passati decenni, ha contribuito a far crescere in maniera continua e determinante. A titolo di informazione la squadra di cui Ale faceva parte, Italia 2, ha vinto il podio più alto nel Dubai Internatoinal Parachuting Championship, con 24 squadre partecipanti di 21 nazioni diverse. Alessandro ci ha abituati da tempo a questi successi ed a lui va tutto il nostro plauso, la nostra ammirazione, ed anche un po' di sana invidia.
Null'altro da segnalare per il 2021, ma per i prossimi appuntamenti dobbiamo citare senz'altro il lancio che domenica prossima vedrà la presenza di tre nostri, Paolo Robuschi, Stefano Bianchi e Mario Locatelli, organizzatore da 6 anni, con il Para Centro Locarno, di questo lancio sulle nevi delle Alpi svizzere in Val Roseg con atterraggio a 2000 metri di quota.



Nel 2022 ci auguriamo anche di riprendere gli ormai tradizionali lanci sulle colline presso gli agriturismi le Cascatelle o Montefiascone, quest'ultimo gestito dal nostro socio Claudio Vitali.
Un ultimo cenno di nota per i nostri soci Bianchi, Piana e Robuschi che, presso il para centro di Cremona hanno conseguito la qualifica di DL; a loro il nostro augurio di una lunga, proficua e fortunata attività (perché ogni tanto ci vuole anche quella, ma noi lo sappiamo: la fortuna ci arride).
Concludo con una considerazione un po' amara: l'età media di questa sala è approssimativamente di 50/60 anni; tra 10-15 anni corriamo il rischio di trovarci ancora tutti qui e di non sapere perché.
Voglio pertanto chiudere questa forzatamente breve relazione con le parole del nostro indimenticato socio e consigliere Camillo Scotti, quale monito ed augurio :
"Se mai un giorno, inebetiti dal fardello degli anni, siederemo immemori di noi stessi, forse lo sguardo perso nell'alto cielo, ci ricorderà questo giorno, e ricorderà che saltammo, e che saltammo insieme".
Questa conclusione è dedicata a tutti noi, perché anche noi possiamo continuare a ricordare.

Parma, febbraio 2022

Par. G. Conforti




Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia
sezione di Parma
SEZIONE DI PARMA



Assemblea Nuovo direttivo per i paracadutisti di Parma

Si è tenuta l'assemblea ordinaria elettiva della sezione provinciale di Parma dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia, alla presenza del consigliere nazionale Renzo Carlini. Durante l'assemblea è stato eletto il consiglio direttivo per il triennio 2022-24. Ne fanno parte: Paolo Azzali (presidente); Paolo Robuschi (vicepresidente); Vittorio Zoni (segretario); Mauro Capellazzi (economo); Giovanni Conforti (direttore tecnico); Stefano Bianchi e Vincenzo Ferrari (consiglieri); Marco Dall'Aglio (sindaco revisore).

Vi anticipo che la prossima

FESTA DI SEZIONE A.N.P.d'I.Parma 2022

in data 26 giugno

anche quest'anno sarà presso l'agriturismo

http://www.lecascatelle.com/

del nostro socio paracadutista Pastinesi Renato sito in

Località SAN NICOMEDE 84 43039 Salsomaggiore Terme, Parma

aviolancio di 10 paracadutisti della sez. di Parma

cui seguirà sfilamento , alzabandiera e pranzo conviviale .

Ci sarà adeguata comunicazione .





SI , SIAMO ANCORA FORMIDABILI E LI SAREMO SEMPRE INSIEME E UNITI DAL NOSTRO GIURAMENTO DI FEDELTA' ALLA PATRIA : FRATELLI PER SEMPRE !

QUALCUNO SI E' DIMENTICATO DI RINNOVARE IL TESSERAMENTO 2022 ....
SIETE ANCORA IN TEMPO !

il sito internet della sez. A.N.P.d'I. Parma :

www.anpdiparma.it

si accettano notizie , aneddoti , foto , filmati di interesse comune , il sito vuole essere, insieme alla pagina facebook (Paracadutisti italiani-FORTEZZA PARA') e al presente notiziario trimestrale , un ulteriore mezzo di comunicazione di approfondimento e di aggregazione
contiamo sulla collaborazione di tutti

CENSIMENTO IN PARMA E PROVINCIA:

CHIEDO A TUTTI DI PRODIGARSI A CERCARE I

PARA' DISPERSI NEI MEANDRI DEL TEMPO IN

PARMA E PROVINCIA :

CHIEDETEGLI NOME E COGNOME INDIRIZZO MAIL TEL. E INVIATELI A :

anpdiparma@libero.it

TUTTI I FOLGORINI DI PARMA E PROVINCIA

DEVONO RICEVERE QUESTO NOTIZIARIO

PER TORNARE A SENTIRSI PARTE DI NOI !!!





GRAZIE - **Zio Silver 337 615354**






22 apr 2018